

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.08

ATTIVO	Valori al 31.12.2007		Valori al 31.12.2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<i>Risconti attivi</i>	0,00		310.413,15	
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		0,00		310.413,15
TOTALE ATTIVO	0,00	196.803.084,12	0,00	194.197.161,48
D) CONTI D'ORDINE				
<i>Crediti c/residui attivi</i>	4.886.252,70		0,00	
<i>Residui passivi c/debiti</i>	12.350.009,65		0,00	
<i>Investimenti c/impegni</i>	1.343.707,94			
TOTALE GENERALE		215.383.054,41		194.197.161,48

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.08				
PASSIVO	Valori al 31.12.2007		Valori al 31.12.2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	16.308.590,78		41.056.567,09	
<i>Avanzo economico esercizio</i>	24.747.976,31		-581.390,41	
<i>Riserve da partecipazioni</i>	6.634.355,97		7.863.169,24	
Totale patrimonio netto		47.690.923,06		48.338.345,92
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
<i>Mutui passivi</i>				
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>				
<i>Anticipazioni di cassa</i>				
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>	3.596.726,95		3.975.439,73	
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		3.596.726,95		3.975.439,73
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
<i>Debiti v/fornitori</i>	2.119.481,06		1.419.424,02	
<i>Fatture da ricevere</i>	1.295.154,38		5.456.978,37	
<i>Debiti v/società del sistema</i>	5.382.009,38		2.818.361,83	
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	1.697.813,54		391.986,86	
<i>Debiti v/CCIAA</i>	98.487.710,93		101.219.127,48	
<i>Debiti v/OrganI Istituzionali</i>	396.303,32		237.710,54	
<i>Debiti diversi</i>	53.564,13		29.612,70	
<i>Debiti v/Unioncamere Bruxelles</i>	68.062,92		110.713,20	
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	32.753.752,64		28.467.665,34	
<i>Clients c/anticipi</i>	1.823.793,48		1.122.246,48	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		144.077.645,78		141.273.826,82
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
<i>Fondo oneri spese future</i>	1.437.788,33		609.549,01	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		1.437.788,33		609.549,01
F) RATEI E RISCOINTI				
<i>Ratei passivi</i>				
<i>Risconti passivi</i>				
TOTALE RATEI E RISCOINTI				
TOTALE PASSIVO		149.112.161,06		145.858.815,56
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		196.803.084,12		194.197.161,48
G) CONTI D'ORDINE				
<i>Debiti c/residui passivi</i>	12.350.009,65		0,00	
<i>Residui attivi c/crediti</i>	4.886.252,70		0,00	
<i>Impegni c/Investimenti</i>	1.343.707,94			
TOTALE GENERALE		215.383.054,41		194.197.161,48

SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	Capitale Sociale o Fondo di dotazione della società al 31.12.08 (Euro)	N. totale azioni o quote della società	Valore nominale unitario azione o quota (Euro)	N. Azioni o Quote sott.dall' Unione	Valore nominale partecipazione Unione 2008 (Euro)	% quota su Capitale Sociale	Patrimonio Netto società al 31/12/08 (Euro)	Valore contabile partecipazione Unione al 31/12/08 (Euro)	Valore contabile partecipazione Unione al 31/12/07	Valore acquisti vendite partecipazioni anno 2008	Svalutazione e minusvalenze da partecipazioni anno 2008	Accantonamento/Utilizzo fondo riserva partecipazioni anno 2008	Valore partecipazioni al 31.12.08
ISNART	971.000,00	971.000	1,00	112.063	112.063,00	11,54%	1.031.364,00	119.029,60	116.084,42			2.945,18	119.029,60
MONDIMPRESA	448.455,61				425.125,84	94,80%	370.884,05	351.589,74	11.869,28	511.533,60	-171.813,14		351.589,74
RETECAMERE	900.000,00	900.000,00	1,00	684.303,00	684.303,00	76,03%	1.652.740,00	1.256.638,82	1.257.442,12	-20.976,17		20.172,88	1.256.638,82
TECNOHOLDING	15.297.139,52	29.417.576	0,52	816.714	424.691,28	2,78%	236.111.360,00	6.555.110,23	5.466.508,14			1.088.602,09	6.555.110,23
TECNOCAMERE	1.170.000,00	2.250.000	0,52	286.314	148.883,28	12,73%	2.107.370,00	268.164,24	243.528,41	27.571,99			268.164,24
INFOCAMERE*	17.670.000,00	5.700.000	3,10	205.997	638.590,70	3,61%	56.755.840,00	2.051.146,10	1.925.612,58				2.051.146,10
ECOCERVED	2.500.000,00				181.369,00	7,25%	3.205.410,00	232.544,80	167.592,97	50.000,00			232.544,80
DINTEC	498.855,00	34	0,52	498.855	255.000,00	51,12%	909.269,00	464.791,56	456.772,84				464.791,56
PROFINGEST	2.798.888,00	1.084	2,562,00	13	33.566,00	1,20%	1.589.529,77	19.062,63	19.981,46				19.062,63
AGROQUALITA'	1.999.999,68	3.921.568	0,51	420.557	214.848,07	10,74%	1.929.469,00	207.271,38	204.618,33				207.271,38
RETITALIA S.P.A.	516.460,00	1.000	516,46	0	0,00	0,00%	0,00	0,00	451.236,00	-260.000,00	-122.967,20	68.268,80	0,00
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA (EX METEORA)	2.387.171,16	7.968	299,62	264	79.099,68	3,11%	2.395.780,00	79.378,25	78.919,35				79.378,25
BUONITALIA	500.000,00	50.000	10,00	5.000	50.000,00	10,00%	651.448,00	65.144,80	48.082,20			17.062,60	65.144,80
ISF ISTITUTO CERTIFICAZIONE DATI FIERISTICI	180.000,00	360	500,00	36	18.000,00	10,00%	175.051,00	17.505,10	15.710,30			1.794,80	17.505,10
UNIVERSITAS MERCATORUM S. CONS. R.L.	250.000,00	23*	1,00	125.000,00	125.000,00	50,00%	519.808,00	259.904,00	225.273,00			14.631,00	259.904,00
TECNOBORSA	814.620,00	814.620	1,00	25.000	25.000,00	3,07%	783.951,00	24.058,79	23.885,33		0,00	173,47	24.058,79
FONDAZIONE ITALIA CINA	135.000,00				35.000,00	25,93%	1.068.951,37	5.000,00	5.000,00			0,00	5.000,00
FONDAZIONE RESPONSABILITA' SOCIALE IMPRESE	100.000,00				20.000,00	20,00%	299.000,00	59.800,00	20.000,00			39.800,00	59.800,00
UNIONTRASPORTI	954.261,00				193.525,83	20,28%	457.244,00	92.729,70	149.576,95			-56.847,25	92.729,70
IC OUT-SOURCING	600.000,00	109			13.010,00	2,17%	976.167,00	21.166,23	0,00	18.180,00			21.166,23
I.F.O.A.	4.735.259,47				113.338,20	2,39%	4.345.499,80	104.009,32	116.799,67		-12.790,35		104.009,32
TOTALI					3.931.073,88			12.254.045,30	11.006.493,34	326.309,42	-307.570,69	1.228.813,27	12.254.045,31

(*) I dati relativi si riferiscono al bilancio approvato al 31.12.2007 *

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2008

L'attuazione delle politiche di sistema

Relazione sulla gestione

PAGINA BIANCA

AREA PER LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Relazioni Parlamentari E Istituzionali - Monitoraggio Legislativo

ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Anche nel 2008 le attività di relazioni istituzionali e azioni di monitoraggio dei provvedimenti normativi hanno avuto l'obiettivo di sottolineare il ruolo e le competenze delle Camere di commercio.

In particolare, anche in considerazione del rinnovo anticipato delle Camere e della costituzione del nuovo Governo, a livello parlamentare sono stati attivati e rafforzati i rapporti con Deputati e Senatori ed è stata alimentata la rete di contatti anche con rappresentanti del Governo e sono state realizzate attività di monitoraggio, studio e valutazione dell'impatto sul sistema camerale dell'attività normativa.

Per rafforzare le attività di monitoraggio dei provvedimenti in esame nel corso dell'anno sono stati rinnovati i contratti con l'ISPRO.

Sono stati realizzati interventi per rafforzare la visibilità del sistema camerale presso le istituzioni, con l'inserimento di una pagina istituzionale dell'Unioncamere – ed in generale di tutto il sistema camerale – all'interno dell'Annuario del Parlamento italiano 2008 (cd Navicella).

Inoltre, per la valutazione dell'impatto sul sistema delle Camere di commercio dell'attività normativa sono stati realizzati approfondimenti di rilevante importanza per il sistema camerale soprattutto in vista di una futura riforma della legge n. 580/93, sulla revisione della disciplina dei giudizi relativi ai consigli delle Camere di commercio.

Tra i provvedimenti normativi più importanti su cui è stata concentrata l'attenzione, si segnala:

D.P.C.M. 10 dicembre 2008	<i>Specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese.</i>	<i>Il decreto attua l'art. 37, comma 21-bis, del decreto legge 223/2006 che stabilisce le specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e degli altri atti al Registro delle imprese.</i>
----------------------------------	--	---

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Decreto 24 ottobre 2008	Deposito telematico delle istanze connesse alle domande di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, alle domande di registrazione di disegni e modelli industriali e di marchi d'impresa nonché ai titoli di proprietà industriale concessi.	Attuazione della procedura di deposito telematico delle istanze: • Effetti e modalità di effettuazione • Compiti dell'ufficio ricevente
Legge 6 agosto 2008 n. 133	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.	Viene previsto: • abrogazione dell'art. 34 sul trasferimento ai Comuni delle funzioni metriche e di controllo sulla sicurezza dei prodotti; • riconoscimento alle Camere di Commercio delle funzioni dello sportello unico; • possibilità per i dottori commercialisti, oltre ai notai, di depositare al Registro delle imprese l'atto di trasferimento delle partecipazioni societarie; • rafforzamento dei poteri di "Mr. Prezzi"; • istituzione della Banca del Mezzogiorno in cui le Camere sono tra i soci fondatori
Decreto 1 agosto 2008	Dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472.	E' il decreto che pubblica per ogni Camera di commercio i dati necessari alla costituzione dei Consigli camerali.
Decreto 16 giugno 2008	Aggiornamento ed istituzione di diritti di segreteria delle Camere di commercio e relativa approvazione delle tabelle A e B.	Aggiornamento ed istituzione di diritti di segreteria delle Camere di commercio e relativa approvazione delle tabelle A e B.
Decreto 16 giugno 2008	Attuazione della direttiva 2005/56/CE, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali.	L'efficacia della fusione transfrontaliera ha effetto con l'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese del luogo ove ha sede tale società.
D.P.C.M. 21 aprile 2008	Approvazione nuovo statuto dell'Unioncamere	Comunicato pubblicato sulla G.U. n. 132 del 07/06/2008
Decreto 28 marzo 2008	maggiorazione delle voci dei diritti di segreteria 2.1) e 2.2) della tabella a) allegata al decreto 29 agosto 2007 al fine di finanziare, per l'anno 2008, l'organismo italiano di contabilità (oic)	Viene disposta la maggiorazione dei diritti di segreteria dovuti alle camere di commercio, per il deposito dei bilanci presso il registro delle imprese al fine di concorrere al finanziamento per l'anno 2008 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in attuazione delle norme previste nella Finanziaria 2008. Pubblicato sul sito del MSE ed entrato in vigore il 7 aprile 2008.
Decreto 24 gennaio 2008	Definizione degli atti che devono essere depositati da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale presso il registro delle imprese, e delle relative procedure, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155.	Vengono definite le procedure per il deposito degli atti presso il registro delle imprese da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale e per l'accesso a tali atti da parte del Ministero della solidarietà sociale e dell'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Legge 28 febbraio 2008, n. 31	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria.	Entro agosto 2008 può essere modificato il DM 501/96.
Decreto 15 febbraio 2008	approvazione del formato elettronico dei modelli di certificato-tipo inerenti il registro delle imprese di cui al decreto 13 luglio 2004, come modificato e integrato dal decreto 25 febbraio 2005	vengono implementati i modelli per prevedere un modello tipo di certificato del registro delle imprese in formato elettronico.
Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33	modifiche al decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, recante attuazione della direttiva 2004/42/ce per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.	si prevede la comunicazione di dati e informazioni al ministero dell'ambiente anche tramite le camere di commercio
Decreto 6 febbraio 2008	Approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico	Il Ministero dello Sviluppo economico approva la nuova modulistica da utilizzare per il deposito di domande e denunce al Registro delle Imprese.
Decreto 1 febbraio 2008	Determinazione delle misure del diritto annuale dovuto per l'anno 2008 dalle imprese alle camere di commercio, ai sensi dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dell'articolo 17 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.	Sono fissati i nuovi diritti annuali dovuti alle Camere di commercio per il 2008. Il decreto sancisce il superamento del regime transitorio del diritto annuale.
Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 28	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 22, recante attuazione della direttiva 2004/22CE relativa agli strumenti di misura	Vengono esclusi i distributori automatici di latte crudo dal campo di applicazione delle procedure di valutazione di conformità, dall'apposizione delle marcature e dai controlli metrici.
Decreto 22 gennaio 2008, n. 37	Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione dell'obbligo dei requisiti tecnico-professionali a tutte le imprese che svolgono attività di installazione di impianti, per qualsiasi destinazione d'uso (sia civile che industriale) • eliminazione dell'obbligo di inviare copia della dichiarazione di conformità alla Camera di Commercio, confermando però l'obbligo di depositarla presso lo sportello unico dell'edilizia del Comune • non viene più prevista l'istituzione dell'Albo dei Responsabili Tecnici.

Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4	<i>Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale</i>	<i>Sono previste norme sul: Mud, il Registro carico e scarico rifiuti e l'Albo</i>
--	---	--

Inoltre, sono stati monitorati altri provvedimenti, ancora all'esame del Parlamento o il cui iter – per alcuni – si è concluso nel corso dei primi mesi del 2009. Tra i più rilevanti, si citano:

Legge 28 gennaio 2009, n. 2	<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. (S.O. n. 14 alla G.U. n. 22 del 28.01.2009)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le società devono indicare il loro indirizzo di posta elettronica certificata in sede di presentazione delle domande di iscrizione all'ufficio del registro imprese.</i> • <i>Si consente ai commercialisti di chiedere la registrazione fiscale degli atti di trasferimento di quote S.r.l. e di pagare per via telematica l'imposta dagli stessi liquidata.</i> • <i>Viene modificato il codice civile abolendo il libro dei soci per le società a responsabilità limitata e attribuendo alla pubblicità del registro delle imprese pieno valore non solo verso terzi, ma anche nei riguardi della società.</i>
Legge 4 marzo 2009, n. 15	<i>Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizione integrative attribuite al CNEL e alla Corte dei conti</i>	<i>Si tratta della cd Legge Brunetta.</i>
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>DDL comunitaria 2008</i>	
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione</i>	
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>Modifiche al codice civile in materia di condominio negli edifici</i>	
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile</i>	
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>Lavoro pubblico e privato</i>	
Ancora in corso di esame in Parlamento	<i>Disposizioni in materia di azione risarcitoria collettiva</i>	

Anche nel 2008, parte dell'attività dell'Area è stata dedicata alla preparazione di audizioni presso alcune Commissioni parlamentari. In particolare, sono state svolte le seguenti audizioni:

11 Novembre 2008 – audizione presso la 10° commissione Industria, commercio, turismo del Senato della Repubblica nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla dinamica dei prezzi della filiera dei prodotti petroliferi, nonché sulle ricadute dei costi dell'energia elettrica e del gas sui redditi delle famiglie e sulla competitività delle imprese.

27 novembre 2008 – audizione presso la X Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge A.C. 326 e 1010 sulla "Nuova disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi".

Infine, sono state realizzate attività di studio ed approfondimento, con la preparazione di documenti di interpretazione normativa con lo scopo di chiarire sia la portata di alcune norme approvate dal Parlamento che le novità normative riguardanti da vicino il sistema camerale (documenti sulla riforma della l. 580/93, vari documenti di interpretazione sulle norme contenute nel decreto-legge n. 112/08, documenti sulla legge finanziaria 2008 e su alcune norme della legge finanziaria 2007).

Importo impegni assunti Euro 38.075,09

Imprenditoria Femminile

Per il 2008 è stato assicurato, anche grazie all'apporto di Retecamere, il supporto alla rete dei Comitati per l'imprenditoria femminile costituiti presso le Camere di commercio, con lo scopo di promuovere una progressiva implementazione dell'ottica di genere nella programmazione delle attività camerali e di accrescere l'impegno delle Camere di commercio per una partecipazione più equilibrata delle donne nei ruoli decisionali nel sistema camerale.

Tra le attività più importanti per rafforzare il ruolo dei Comitati sono state inoltre varate e diffuse le linee guida per la costituzione ed il funzionamento dei Comitati per l'Imprenditoria femminile".

Sono stati anche progettati e organizzati tre seminari informativi/formativi destinati al Sistema Camerale e alla rete dei Comitati IF per valorizzare la

risorsa femminile nello sviluppo locale dal punto di vista quantitativo. I seminari si sono svolti in tre città (con carattere interregionale): Roma (17 novembre 2008), Salerno (1 dicembre 2008) e Milano (4 dicembre 2008).

Nel corso del 2008 è stato anche realizzato il primo "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa", con l'obiettivo di rilanciare l'impegno del sistema camerale nel suo complesso e della rete dei Comitati per promuovere, sostenere e valorizzare le donne che fanno impresa. Il Giro d'Italia si è svolto dal 18 al 24 giugno scorso con un evento di apertura a Roma e cinque tappe territoriali successive (Palermo, Firenze, Piacenza, Torino e Bari) sui temi dell'internazionalizzazione, nelle strategie e le azioni di promozione e sostegno dell'imprenditoria femminile, nella sicurezza sul lavoro e sulla responsabilità delle imprese femminili e l'accesso al credito.

Nel corso della manifestazione è stato inoltre lanciato con un bando il Concorso "Maglia rosa", destinato sia alle imprese che ad enti ed istituzioni che abbiano scelto di operare per le pari opportunità e per la conservazione del territorio e dell'ambiente.

E' proseguita l'attività di coordinamento della cabina di regia – all'interno della quale siedono le rappresentanti nazionali delle associazioni imprenditoriali impegnate sui temi dell'imprenditoria femminile – e l'attività di monitoraggio dell'evoluzione dell'imprenditoria femminile, attraverso la produzione di report semestrali e l'aggiornamento del portale dedicato.

Infine, nel corso di tutto il 2008 hanno avuto luogo contatti e riunioni con i Ministeri di riferimento allo scopo di avviare i lavori per la stipula di un nuovo protocollo di intesa con il Ministero dello sviluppo economico, coinvolgendo, visto il mutato contesto normativo di riferimento ed il trasferimento delle competenze tra Ministeri, anche il Dipartimento per le pari opportunità e l'avvio, in tutte le sue fasi, del II Rapporto nazionale sull'imprenditoria femminile.

E' stato convenuto di procedere alla firma del prossimo protocollo di intesa a seguito della realizzazione del II Rapporto nazionale sull'imprenditoria femminile, previsto dal protocollo di intesa siglato nel 2003 tra l'Unioncamere ed il Ministero dello Sviluppo economico, sul quale nel 2008 sono stati

concordati – con le associazioni di categoria oltre che con i Ministeri interessati – i temi da approfondire e sul quale dunque si è continuato a lavorare, in vista della stipula nel corso del 2009.

Importo impegni assunti Euro 134.682,10

Regolazione del Mercato e Conciliazione

GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Collaborazione con ordini professionali

In collaborazione con il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, Il Consiglio Nazionale Forense e ADR Notariato, per promuovere a tutti i livelli la conciliazione quale strumento in grado di offrire una soluzione rapida delle controversie, ha continuato a sostenere l'attività dell'Associazione "Sistema conciliazione" che ha tra i propri scopi la promozione della cultura della conciliazione. L'associazione inoltre è rivolta alla promozione di progetti volti alla formazione di conciliatori professionali nonché all'elaborazione di modelli di clausole che potranno essere inserite nella contrattualistica dei più diffusi e rilevanti settori di fornitura di beni e servizi ai cittadini.

Le Commissioni, i Tavoli e i Gruppi di lavoro

Commissione sulla conciliazione - Rinnovata nel giugno 2006 per approfondire e sviluppare, insieme con i rappresentanti delle Associazioni di categoria un nuovo approccio legislativo oltre che operativo allo sviluppo della conciliazione. Nel 2008 ha proceduto alla individuazione di modelli di collaborazione finalizzati alla promozione dei servizi di conciliazione.

Tavolo nazionale di lavoro sulla conciliazione - Sta proseguendo, anche attraverso il coinvolgimento delle Camere, nella sua attività di supporto al sistema dei servizi camerali di conciliazione, assistendo le Camere nell'iscrizione al Registro degli Organismi di conciliazione.

Tavolo di lavoro con i rappresentanti delle Associazioni dei consumatori - Nel corso del 2008 si è svolta una attività di confronto con i rappresentanti dei

consumatori membri dei Consigli delle Camere di Commercio per arricchire e sviluppare ulteriormente le competenze camerale rivolte alla Regolazione del mercato e alla tutela dei diritti dei consumatori.

Predisposizione di contratti-tipo e controllo sull'uso di clausole inique

Per garantire l'effettiva diffusione della conciliazione (e delle ADR in generale) come strumento per la risoluzione alternativa delle controversie di consumo, si è iniziato ad avviare, attraverso il coinvolgimento costante delle associazioni dei consumatori e delle imprese, un'azione integrata a livello nazionale volta a verificare l'iniquità delle clausole contenute nei modelli contrattuali standard in uso nei principali settori economici; predisporre e promuovere contratti tipo tra consumatori e imprese; inserire nei contratti-tipo clausole di conciliazione.

Gli obiettivi attesi sono:

- garantire la partecipazione delle associazioni delle imprese e quelle dei consumatori nella predisposizione dei modelli contrattuali;
- razionalizzare le risorse umane ed economiche che le singole Camere di Commercio impiegano in queste iniziative, evitando duplicazioni e utilizzando il lavoro già svolto;
- uniformare le regole e le modalità di svolgimento di queste attività;
- favorire le diverse realtà territoriali.

Per l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi Unioncamere si è avvalsa di:

- **un Tavolo di lavoro sui contratti-tipo e le clausole inique**, composto da rappresentanti delle Camere di commercio che hanno maturato una esperienza specifica, che ha il compito di promuovere e condividere le iniziative di uniformazione delle regole nonché di individuare progressivamente l'ambito di intervento anche valutando le esigenze del mercato e dei consumatori, nonché la presenza di clausole inique nei modelli contrattuali in uso;
- **una Commissione nazionale di coordinamento sui contratti-tipo e le clausole inique**, composta da rappresentanti dell'Unioncamere, del

Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Antitrust, nonché da esperti ed esponenti del sistema camerale, con il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e delle associazioni delle imprese interessate, che ha il compito di condividere formalmente il contratto-tipo o parere predisposto dalla singola Camera.

Importo impegni assunti Euro 13.289,63

Contributo all'ISDACI per la realizzazione del II Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa

L'Unioncamere ha sostenuto la realizzazione del II Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa realizzato dall'ISDACI con il coinvolgimento, oltre che dell'Unione, della Camera Arbitrale di Milano e della Camera di Commercio di Milano.

Il Rapporto conteneva una ricerca sulla diffusione e sull'attività di centri specializzati per la fornitura dei servizi di conciliazioni e di arbitrato in Italia. La ricerca che ha posto in evidenza la rilevanza anche in questo ambito dell'esperienza delle CCIAA è stata analizzata nel Rapporto da esperti ma anche dalla stessa Unioncamere. L'Unioncamere inoltre ha collaborato alla realizzazione del convegno di presentazione del Rapporto che si è tenuto a Milano il 9 febbraio u.s.

Importo impegno assunto Euro 28.000,00

Metrologia Legale

Nel 2008 l'Area per le Relazioni Istituzionali è stata impegnata nella realizzazione delle seguenti attività:

- **Convenzione tariffe rete carburanti** - Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto ministeriale 7 dicembre 2006 le Camere di Commercio definiscono le tariffe metriche per il settore della distribuzione su strada dei carburanti per autotrazione sulla base di una convenzione quadro tra l'Unioncamere, il Ministero dello Sviluppo economico, le organizzazioni sindacali più rappresentative dei gestori della rete carburanti e le organizzazioni dei proprietari degli strumenti metrici. Dopo una serie di

incontri con il Ministero, l'Unione Petrolifera, le organizzazioni sindacali, i lavori per la stesura della convenzione si sono conclusi a dicembre con la sottoscrizione – da parte dei soggetti attuatori – di un testo condiviso tra le parti;

- **Tavolo di lavoro del Ministero** - Per favorire l'attuazione della direttiva 22/2004/CE MID (Measure Instrument directive) l'Unioncamere ha partecipato al tavolo di lavoro istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico che si è riunito diverse volte nel corso dell'anno a cui hanno preso parte tutte le associazioni di categoria interessate;
- **Gruppo di lavoro ispettori metrici** - Per il coordinamento delle novità normative e per la soluzione delle problematiche interpretative è stato costituito un tavolo di lavoro sulla metrologia legale, composto da alcuni ispettori metrici e dal Ministero dello Sviluppo Economico che si è riunito periodicamente;
- **Seminario con Acism** - Il 13 maggio a Roma l'Unioncamere ha collaborato alla realizzazione di un convegno sulla metrologia legale, organizzato dall'associazione ACISM ANIMA sull'attuazione della direttiva MID, per mettere in luce il ruolo delle Camere di commercio rispetto alle novità normative di ispirazione comunitaria;
- **Guida Welmec** - E' stato realizzato un approfondimento e una attività di traduzione della guida Welmec soprattutto per la individuazione delle attività di vigilanza secondo la normativa europea. La guida sarà diffusa alle Camere di commercio anche per la definizione delle regole comuni dopo il passaggio alla nuova normativa introdotta con la direttiva comunitaria e per l'individuazione di comportamenti omogenei nell'esecuzione dei controlli.

Vigilanza

Nell'anno 2008 l'Area per le Relazioni Istituzionali ha concentrato i propri sforzi della ricognizione delle informazioni necessarie per la definizione di un piano di controlli sia sui prodotti che sugli strumenti di misura. Il fine ultimo dell'attività, da realizzarsi nel successivo triennio, è la sottoscrizione di un protocollo di intesa, con il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'aumento